



## ISTITUTO COMPrensIVO MONTE ROSELLO BASSO - SASSARI

P.zza Sacro Cuore n. 16 – 07100 SASSARI - Tel. 079/241380 – 2590051 fax 079/2590213  
e-mail [ssic850002@istruzione.it](mailto:ssic850002@istruzione.it) pec [ssic850002@pec.istruzione.it](mailto:ssic850002@pec.istruzione.it) C.F.92128490908

Prot. 9670

Sassari 20.12.2016

### INCONTRO RSU-PARTE DATORIALE per Contrattazione 2016-17

#### VERBALE

Presenti: il DS Vittorio Sanna e per la RSU, Daniela Monagheddu e Salvatore Carta; assente, per la 3° volta consecutiva, Stefano Pala che ha, tuttavia, richiesto e ottenuto un incontro il giorno prima (19.12) per illustrare a voce al DS una nota formale inviatagli come rappresentante dei Cobas e diffusa, per conoscenza, a tutto il personale.

#### **1. Chiarimenti sulla nota della RSU Cobas**

Il DS, in avvio, illustra doverosamente le sue risposte in merito alla nota Cobas evidenziando, da parte di S. Pala, un atteggiamento a suo avviso incomprensibile e individualista che, considerato il tono della nota e le sue assenze ripetute e immotivate alle riunioni previste, parrebbe quasi una presa di distanza dalla contrattazione in corso. Ne prende atto così come prende atto del fatto che il numero legale consente comunque il proseguo dei lavori.

Richiama il fatto che tutte le richieste avanzate da S. Pala ( *consegna del decreto di assegnazione dei docenti alle classi compreso il sostegno, dichiarazione dei criteri che l'hanno ispirato, criteri per l'assegnazione del potenziamento e per la concessione dell'esonero alla vicaria o del diverso utilizzo della psicologa, attribuzione del Bonus di merito, piano di lavoro del personale ATA nonché richiesta di concessione personalizzata di assemblea sindacale*) appaiono inspiegabili considerata la loro pubblicizzazione costante e la pubblicazione avvenuta da tempo sul sito.

Alcuni fra gli atti richiesti ( *assegnazione docenti e utilizzo del personale*), pur essendo, fra l'altro, da vari anni sottratti per legge alla contrattazione, sono stati regolarmente diffusi e pubblicati sul sito fin da settembre con ampia illustrazione dei criteri.

L'utilizzo del cosiddetto organico di potenziamento all'interno dell'organico dell'autonomia, oltre che più volte illustrato in collegio ( vedi verbali), è stato spiegato anche tramite note specifiche. Riguardo all'assegnazione del sostegno, invece, è a tutti noto che, essendo terminata da solo qualche giorno la procedura di nomina da parte dell'USP, è risultata finora oggettivamente provvisoria e soggetta ai continui cambiamenti indotti anche dalle dimissioni degli stessi docenti alla ricerca di supplenze più lunghe.

Relativamente al Bonus di merito ed ai criteri definiti dal Comitato di Valutazione coadiuvato dal membro esterno di nomina MIUR, il DS ricorda che è stato illustrato e discusso un'infinità di volte in Collegio nonché in riunioni appositamente convocate anche a cura dello stesso Comitato, lungo un percorso durato ben otto mesi nonché svolto in assoluta trasparenza. Ricorda infine che tutti gli atti al riguardo sono stati sempre puntualmente pubblicati sul sito.

Sulla richiesta d'assemblea sindacale, infine, confermando la sua totale e doverosa disponibilità, il DS dichiara che, pur essendone stato informato più volte per vie brevi, aspetta ancora che gli venga presentata una richiesta rispettosa della procedura definita per legge: condivisione di tutte le RSU e dichiarazione dell'odg.

La richiesta da parte dei soli COBAS risulta non accoglibile a termini di legge in quanto tale organizzazione non è firmataria né dell'accordo quadro del 1998 né del CCNL.

## **2. Contrattazione**

### **a. Parte normativa**

**Si condivide il fatto che tale sezione del Contratto non richiede ulteriori adeguamenti e viene, pertanto, confermata.**

### **b. Conteggio ore assemblea sindacale**

La **RSU** avanza la richiesta di definire la modalità di conteggio del tempo intercorrente tra la fine dell'assemblea sindacale ed il rientro e avvio delle attività didattiche.

Il **DS** ricorda, al riguardo, che in questi casi, nella prassi da lui sempre seguita, la ripresa delle attività non coincide mai con il termine fissato per l'assemblea ma contempla 20-30 minuti in più per consentire il pieno svolgimento della riunione sindacale ed il rientro in sede del personale. Tempo che, tuttavia, deve essere sempre normato.

Le **RSU**, in relazione a ciò, dopo aver proposto un aumento delle ore a disposizione non previsto dalla norma, **condividono con il DS il fatto che tale tempo aggiuntivo vada conteggiato nel monte complessivo di 10 ore definito dal Contratto.**

### **c. Ripartizione quota FIS tra docenti e ATA**

Il **DS**, a tale riguardo, chiede il contributo della DSGA.

La **DSGA** illustra la criticità crescente nella gestione delle sostituzioni del personale dei Collaboratori Scolastici a causa del divieto di supplenza entro i 6 giorni.

Le **RSU** chiedono se la sostituzione possa essere realizzata attraverso il recupero.

La **DSGA** risponde che tale modalità ( il recupero) può essere realizzata solo durante l'orario di servizio ma non per le sostituzioni in quanto queste sono un aggravio di lavoro che s'interfaccia direttamente con la gestione finanziaria e deve essere, pertanto, formalizzata, così come avviene con i docenti, con le nomine individuali relative al budget assegnato specificamente.

La criticità risiede nel fatto che i collaboratori, a differenza dei docenti, non dispongono di questo budget ( ore eccedenti per le sostituzioni dei colleghi assenti). Il fatto che le attività vadano, in ogni caso, sempre realizzate impone che qualsiasi progettazione o apertura delle scuole debba sempre prevedere la quota per gli ATA.

La **DSGA** conclude affermando che le 10 ore assegnate nella precedente contrattazione si sono rivelate nettamente inadeguate; conseguentemente propone all'attenzione della contrattazione la necessità d'innalzare la quota per il personale ATA.

Le **RSU**, senza negare alcunché di quanto esposto dalla DSGA, rilevano che i docenti, con la ripartizione precedente (70% + 30%), non hanno avuto la possibilità di svolgere attività aggiuntive d'insegnamento; inoltre, per lo stesso motivo ( assenze) e aumento della complessità dovuta all'attuazione della L.107/2015, hanno visto aumentare enormemente il carico di lavoro e responsabilità senza contropartite.

Il **DS** conferma tutte le problematiche dichiarando che, stante questa situazione, non risulta comunque possibile sommare il FIS al Bonus di Merito come, in alcuni casi, è stato proposto da organizzazioni sindacali per compensare l'assenza di risorse per gli ATA. Ritiene che se è pur vero che i docenti ( il solo 30% ma, in molti casi, coincidente) hanno avuto la possibilità di accedere sia al Bonus che al FIS cumulandoli come salario accessorio, è altrettanto vero che l'indicazione dell'Amministrazione sul Bonus è chiara e non può essere contraddetta fintanto che la legge stessa non la modifica.

Il DS ritiene tuttavia che possa essere attuata una compensazione conteggiando nella contrattazione le ore funzionali (circa 120) non svolte nel progetto Area A Rischio, contrattualizzato e concluso nonché all'odg; tali ore potrebbero essere utilizzate per pagare funzioni per la gestione organizzativa della didattica.

Al riguardo ricorda che tutte le funzioni deliberate dal Collegio seguendo il principio della leadership diffusa e condivisa, lo sono state per consentire la realizzazione del POF-PTOF e non per supportare l'amministrazione o il lavoro della dirigenza. Ricorda, altresì, che le nomine di sua diretta competenza ( per legge fino a 10) hanno riguardato solo la collaboratrice vicaria.

Sulla commistione Bonus-FIS nella presente contrattazione, va considerato anche il fatto che per il bonus dell' a.s. in corso niente è stato comunicato; conclude che, in linea di principio ed alla luce di cifre certe, sarebbe possibile studiare l'utilizzo della sola quota del 10% affidata alla discrezionalità del DS. Allo stato attuale, stante l'assenza di comunicazioni, in ogni caso non è possibile operare in tal senso.

Le RSU, stante queste comunicazioni, si dichiarano disponibili a rivedere la ripartizione generale ma chiedono il monitoraggio delle sostituzioni dei collaboratori al fine di evitare una distribuzione a pioggia. Richiamano, in ogni caso, la necessità del confronto del personale in un'assemblea appositamente convocata.

*d. Risorse per la contrattazione*

Il DS, come da odg, espone le cifre relative alle risorse disponibili a seguito dell'analisi e suddivisione per capitoli, esclusi gli oneri di stato, definita dalla DSGA dopo la comunicazione fatta dal MIUR-MEF in forma indistinta. Proprio per questa caratteristica indistinta le quote erano apparse, in un primo tempo, superiori rispetto al precedente anno e di tale impressione ne era stata data comunicazione. L'analisi ha evidenziato, invece, una netta riduzione con la quale bisognerà fare i conti a fronte dell'aumento della complessità.

Il DS consegna alla RSU i prospetti elaborati che vengono, di seguito, riassunti schematicamente.

Disponibilità generale da ripartire tra docenti e ATA			
2015-2016		2016-2017	
<i>Lordo Stato</i>	<i>Lordo Dipendente</i>	<i>Lordo Stato</i>	<i>Lordo Dipendente</i>
56.558,45	42.621,29	49.681,51	37.439,04

**La riduzione, sul lordo dipendente è di € 5.242,47**

La RSU ritiene che, vista la complessità, la situazione può essere gestita solo ripartendo il taglio.

Disponibilità per le Funzioni Strumentali			
2015-2016		2016-2017	
<i>Lordo Stato</i>	<i>Lordo Dipendente</i>	<i>Lordo Stato</i>	<i>Lordo Dipendente</i>
6.211,74	4.681,04	7.085,85	5.339,75

In questo caso si registra un **aumento**, sempre su *lordo dipendente*, di € **658,71**, ovvero 164,67 a F.S.

Disponibilità ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti			
2015-2016		2016-2017	
<i>Lordo Stato</i>	<i>Lordo Dipendente</i>	<i>Lordo Stato</i>	<i>Lordo Dipendente</i>
4.152,62	3.129,33	3.567,55	2.688,44
<i>Economie 2014-15</i>	<i>Economie 2014-15</i>	<i>Economie 2015-16</i>	<i>Economie 2015-16</i>

6.480,33	3.129,33	12.044,69	9.076,63
----------	----------	-----------	----------

*Economie in parte impiegate*

La disponibilità al *lordo dipendente* è di € 11.765,07  
L'aumento rilevato, grazie alle economie., è di € 3.752,29

Disponibilità Incarichi Specifici per il Personale ATA			
2015-2016		2016-2017	
<i>Lordo Stato</i>	<i>Lordo Dipendente</i>	<i>Lordo Stato</i>	<i>Lordo Dipendente</i>
4.929,00	3.714,40	4.367,52	3.291,27

La riduzione, sul *lordo dipendente* è di € 450,13

### 3. Progetto Area A Rischio- Informazione

Il DS comunica i dati sull'attuazione del progetto da concludere, com'è noto, entro dicembre 2016. I laboratori previsti sono stati tutti realizzati con la sola eccezione di uno, nella primaria, per il quale la docente designata dal collegio ha comunicato la recessione dall'incarico; non essendo pervenuta altra disponibilità il laboratorio non è stato svolto. Eventuali conseguenze finanziarie saranno rilevabili sono in sede di rendicontazione.

Le ore funzionali assegnate ai docenti non sono state utilizzate e sono disponibili – come illustrato in precedenza – ad essere utilizzate nella contrattazione integrativa.

La RSU acquisisce l'informazione senza alcun commento; si dichiara però d'accordo sulla possibilità enunciata di utilizzo delle ore funzionali .

### 4. Informazione successiva sull'erogazione del Bonus di Merito

Il DS informa la RSU sull'erogazione fatta del Bonus ai destinatari i cui nominativi erano stati, a settembre, indicati nel decreto di attribuzione pubblicato sul sito.

Consegna copia del decreto di erogazione con le cifre indicate in forma aggregata e, richiamando ancora una volta i criteri e le modalità di attribuzione, informa sulle cifre attribuite individualmente ad ogni docente senza, tuttavia, consegnare documentazione, così come previsto dalle norme.

### 5. VV.EE.

Il DS dichiara che, con specifica nota, al fine di realizzare la massima trasparenza e favorire un confronto aperto, diffonderà a tutto il personale le informazioni e i dettagli tecnici emersi nell'incontro se non lo stesso presente verbale.

Ricorda la sua dichiarata intenzione di chiudere il contratto in tempi brevi e s'impegna a definire subito la propria proposta in base all'organigramma organizzativo ormai definitivo; invita la RSU, sentito il personale in assemblea, a fare altrettanto.

Le parti si aggiornano a data da definire.

Il Dirigente Scolastico

Vittorio Sanna




Le RR.SS.UU.

Daniela Monagheddu  


Salvatore Carta

